



LICEO STATALE “G. COMI”

Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scienze Umane – Liceo Economico - Sociale

TRICASE (LE) Via Marina Porto Telefax 0833/544471 **LEPM050006**

email: lepm050006@istruzione.it P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025/2026

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005499 del 13/05/2026
IV-5 (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 26 marzo 2026 n. 54, art. 10

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Silvia Accogli



LICEO STATALE “G. COMI”

Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Scientifico ind.
Sportivo Liceo Scienze Umane – Liceo Economico - Sociale
TRICASE (LE)
Via Marina Porto Tel. 0833/544471 **LEPM050006**

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

Classe V Sez. AS Indirizzo Liceo Scientifico Sportivo

Documento del Consiglio di Classe Ordinanza Ministeriale O.M. 26 marzo 2026 n. 54, art. 10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Silvia Accogli

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
MAISTO AGNESE	Lingua e letteratura italiana
CERFEDA MONICA	Storia
CERFEDA MONICA	Filosofia
ACCOGLI GIUSEPPE	Lingua e cultura straniera inglese
ACCOGLI SILVIA	Diritto ed Economia dello Sport
BAGLIVO ANNA	Matematica
BAGLIVO ANNA	Fisica
MARTELLA EMILIANO	Scienze naturali
IORELLI GIUSEPPE	Scienze motorie e sportive
OCCHILUPO KATIA	Discipline Sportive
CARLETTA PASQUALE	Religione Cattolica

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

INDICE	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	03
Profilo dello studente del Liceo Scientifico Sportivo (<i>PECUP</i>)	04
Quadro orario settimanale delle lezioni	08
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Storia della classe	09
Continuità dell’azione educativa didattica	11
Frequenza e Partecipazione	12
Metodologie e strategie didattiche	12
Attività di recupero e potenziamento	13
Strategie e metodi per l’inclusione - Andamento didattico disciplinare	14
Rapporti con le famiglie	15
Esiti formativi raggiunti	15
FSL Formazione Scuola Lavoro	18
Modulo di orientamento	20
CLIL	26
Attività extracurricolari	27
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	
Educazione Civica	30
Lingua e letteratura italiana	34
Storia	42
Filosofia	47
Lingua e cultura straniera inglese	51
Matematica	56
Fisica	59
Diritto ed economia dello sport	63
Scienze motorie	69
Discipline Sportive	72
Scienze naturali	76
Religione	79
Griglie di valutazione (Ed. Civica, Discipline, Condotta)	82

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale “A. Locatelli”. Nell’anno scolastico 1961/62 diventa sezione staccata dell’Istituto Magistrale “P. Siciliani” di Lecce e nel 1971 acquista l’autonomia assumendo il nome di “Girolamo Comi”, in omaggio al famoso poeta salentino. Nell’anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l’entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l’indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L’obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l’uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO

SCIENTIFICO SPORTIVO (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico - argomentativa:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo - ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'Indirizzo Scientifico Sportivo, previsto dal D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010 ed introdotto in seguito al DPR 52/2013, è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità, in cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi o ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. È volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida gli studenti a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno:

- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- Essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Inoltre dovranno:

- ◇ Comprendere i rapporti tra i metodi della conoscenza caratteristici della matematica e quelli degli studi umanistici, grazie alla formazione acquisita in ambito scientifico, linguistico, storico e filosofico;
- ◇ Comprendere il metodo scientifico e utilizzarlo per risolvere problemi e avere un proprio metodo di studio e di ricerca;
- ◇ Ricercare strategie per promuovere lo sport e il suo ruolo multidisciplinare e sociale;
- ◇ Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- ◇ Elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi e una riflessione metodologica sullo sport e sulle sue procedure sperimentali ad esso inerenti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2024/25):

PROMOSSI A GIUGNO	NON PROMOSSI	PROMOSSI A SEGUITO DEL SALDO DEL DEBITO FORMATIVO
13	/	12

STORIA DELLA CLASSE

La classe 5 AS è composta da 24 studenti, 16 ragazzi e 8 ragazze, di cui 2 con PFP. Una studentessa ha abbandonato gli studi nel corso del corrente anno scolastico.

Nel corso del quinquennio, la composizione della classe ha subito modifiche, con studenti che si sono trasferiti, alcuni che hanno interrotto gli studi e nuovi inserimenti.

Sin dal primo anno, la classe si è contraddistinta per una vivacità che, unita alla sua consistente numerosità, ha spesso reso complessa la gestione delle attività didattiche e la creazione di un ambiente di apprendimento pienamente favorevole. Questa difficoltà gestionale ha rappresentato una costante, influenzando a tratti negativamente il percorso educativo.

Dal punto di vista dell'impegno, della motivazione, del metodo di studio e del possesso delle competenze di base la classe si è presentata eterogenea sin dal primo anno. Questa eterogeneità si è mantenuta nel tempo, portando per ad una crescita formativa, partecipazione, interesse e efficacia del metodo di studio ed esiti formativi diversificati. Si possono individuare sostanzialmente tre gruppi di studenti:

- un gruppo che ha seguito un percorso lineare con impegno e motivazione costanti, ottenendo risultati proficui;
- un gruppo intermedio che ha partecipato in modo meno continuativo, raggiungendo livelli discreti;
- un gruppo più incerto e superficiale, con un percorso più difficoltoso e non sempre sufficiente nelle varie discipline.

È importante sottolineare la presenza di alcuni studenti che, nel corso degli anni, hanno mostrato un progressivo miglioramento, maturando risultati apprezzabili nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio e nelle competenze di base.

Tuttavia, permangono per alcuni studenti incertezze e difficoltà sia a livello di competenze che di conoscenze, in parte riconducibili a un impegno nello studio domestico non sempre adeguato e alle ripercussioni della didattica a distanza durante gli anni della pandemia.

Il Consiglio di Classe ha costantemente monitorato le criticità, rilevando un impegno e una partecipazione a volte discontinui e superficiali, un'attenzione talvolta labile e un certo grado di descolarizzazione che, accentuato dalla vivacità della classe, ha inciso negativamente sugli apprendimenti, soprattutto fino al termine del terzo anno. Nonostante queste palesi difficoltà, nel corso del quarto anno si è registrato un modesto miglioramento generale della classe in termini di attenzione, partecipazione e interesse. Al termine del quarto anno, 13 studenti sono stati

ammessi alla classe successiva, mentre 13 hanno ricevuto un giudizio sospeso, nello scrutinio integrativo del 29 agosto 2025 uno studente non è stato ammesso alla classe successiva. Nel quinto anno, questo trend è stato confermato, permangono alcune difficoltà didattiche. Permane una certa carenza nello studio domestico, aspetto su cui si è continuato a sollecitare un maggiore impegno.

In sintesi, il percorso formativo della classe si è contraddistinto per una vivace dinamicità che, pur presentando inizialmente delle sfide gestionali, ha rappresentato anche un terreno fertile per la stimolazione reciproca e la crescita collettiva. L'eterogeneità degli stili di apprendimento ha rappresentato e ha richiesto approcci didattici diversificati. Le criticità gestionali e didattiche e le inevitabili ripercussioni, sono state affrontate con resilienza e impegno da parte del corpo docente e, di riflesso, anche dal maggior numero di studenti.

Nel corso dell'a.s. tutte le studentesse e gli studenti hanno sostenuto le prove (*computer based*) Invalsi Nazionali in Italiano, Matematica, Inglese.

Sono state somministrate prove di simulazione dell'esame di maturità in Italiano e Matematica.

CONTINUITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica soprattutto nelle materie umanistiche, mentre nelle altre discipline, soprattutto Matematica e Fisica, hanno subito un'alternanza di docenti.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	Pasquale Carletta	Pasquale Carletta	Pasquale Carletta	Pasquale Carletta	Pasquale Carletta
Italiano	Rizzelli Martella Chiara	Rizzelli Martella Chiara	Rizzelli Martella Chiara	Maisto Agnese	Maisto Agnese
Storia			Cerfeda Monica	Cerfeda Monica	Cerfeda Monica
Inglese	Pezzuto Longo Maria Gabriella	Pezzuto Longo Maria Gabriella	Accogli Giuseppe	Accogli Giuseppe	Accogli Giuseppe
Storia e Geografia	Rizzelli Martella Chiara	Rizzelli Martella Chiara			
Filosofia			Monica Cerfeda	Monica Cerfeda	Monica Cerfeda
Matematica	Anna Baglivo	Anna Baglivo	Anna Baglivo	Anna Baglivo	Anna Baglivo
Fisica	Annalisa Angelini	Valeria Carluccio	Anna Baglivo	Anna Baglivo	Anna Baglivo
Scienze Naturali	Antonella Longo	Antonino Trapani	Rossella Coppola	Emiliano Martella	Emiliano Martella
Diritto ed Economia	/	/	Silvia Accogli	Silvia Accogli	Silvia Accogli
Discipline Sportive	Marco Cazzato	Marco Cazzato	Marco Cazzato	Marco Cazzato	Occhilupo Katia
Scienze Motorie	Giuseppe Fiorelli	Giuseppe Fiorelli	Giuseppe Fiorelli	Giuseppe Fiorelli	Giuseppe Fiorelli

FREQUENZA E PARTECIPAZIONE

La frequenza nell'ultimo anno, in linea con l'andamento generale del percorso di studi, si è mantenuta prevalentemente regolare. Pur essendosi verificate alcune assenze individuali e episodi di ritardi o uscite anticipate, la maggioranza degli studenti ha dimostrato impegno nella frequenza.

La partecipazione alle attività didattiche nelle diverse discipline ha evidenziato una situazione diversificata, in linea con l'eterogeneità riscontrata nel profilo generale della classe. Un nucleo di studenti ha contribuito attivamente e in modo costruttivo alle lezioni, apportando spunti proficui per la discussione e dimostrando un vivo interesse per gli argomenti trattati. Un altro gruppo ha partecipato in maniera più discreta, pur mostrando un sufficiente coinvolgimento nelle attività proposte. Infine, una minoranza di studenti ha manifestato una partecipazione meno continua e più superficiale, talvolta accompagnata da difficoltà di attenzione e da una gestione meno responsabile degli impegni scolastici. Tuttavia, è importante sottolineare che, nel corso degli anni, alcuni di questi studenti hanno mostrato segnali di miglioramento nell'impegno e nella partecipazione, evidenziando una potenziale evoluzione positiva.

La classe ha dimostrato nel complesso un buon livello di integrazione nell'ambiente scolastico, mostrando rispetto per le norme e l'organizzazione dell'istituto. La naturale vivacità che ha caratterizzato molti studenti, pur avendo talvolta richiesto un'attenzione particolare nella gestione delle attività didattiche, ha rappresentato anche un elemento dinamico e vitale all'interno del gruppo.

Il clima relazionale della classe è sempre stato improntato alla positività e alla collaborazione. I rapporti con i docenti si sono mantenuti aperti e sereni, testimoniando una comunicazione costruttiva, pur in un contesto a volte animato. La spiccata socializzazione, emersa fin dalle prime fasi del percorso scolastico, ha favorito la creazione di legami molto positivi tra gli studenti e ha rappresentato una risorsa importante per la coesione del gruppo. Nonostante la numerosità della classe abbia talvolta richiesto strategie mirate per canalizzare al meglio le energie, lo spirito di gruppo ha rappresentato un potenziale significativo per lo sviluppo di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Il corpo docente ha elaborato con attenzione piani di lavoro annuali che delineano obiettivi chiari, metodologie diversificate, criteri di verifica trasparenti e strumenti

specifici per ciascuna disciplina. L'impegno condiviso è stato quello di accompagnare attivamente gli studenti nel loro percorso di apprendimento, prestando attenzione alla puntualità, all'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e al coinvolgimento nel dialogo educativo.

- Tutti i docenti hanno orientato il proprio operato verso un coinvolgimento diretto e attivo degli studenti, adottando strategie che stimolassero la loro curiosità e il loro protagonismo nel processo di apprendimento. L'organizzazione delle verifiche è stata improntata alla regolarità, al fine di offrire agli studenti momenti di autovalutazione formativi e distribuiti nel tempo.
- Il Consiglio di Classe ha privilegiato un approccio didattico dinamico, volto ad alternare il metodo induttivo, che valorizza l'analisi diretta dei materiali e l'esperienza pratica (come la lettura di testi o le attività laboratoriali), a quello deduttivo, che permette di inquadrare i concetti specifici all'interno di un quadro teorico più ampio. Questa alternanza ha mirato a sviluppare negli studenti sia capacità di analisi critica che di pensiero sistemico.
- Ampio spazio è stato dedicato, in ogni disciplina, a una varietà di attività didattiche attive e partecipative, tra cui:
 - Lezione interattiva, favorendo il confronto e la discussione in classe.
 - Attività laboratoriali, per un apprendimento esperienziale e concreto.
 - Flipped classroom, per rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento.
 - Cooperative learning, promuovendo la collaborazione e l'apprendimento tra pari.
 - Scoperta guidata, stimolando la capacità di problem solving e di pensiero critico.
 - Elaborazione di mappe concettuali, come strumento efficace per organizzare e interiorizzare le conoscenze.
 - Esercitazioni proposte e guidate, per consolidare le competenze e chiarire i dubbi.
 - Analisi di testi e riflessione critica guidata, per sviluppare la comprensione e la capacità di argomentazione.
 - Lettura ed elaborazione di materiali eterogenei come tabelle, grafici, immagini e schemi, per educare a una lettura consapevole e critica delle molteplici forme di comunicazione

Questo approccio metodologico diversificato e centrato sullo studente ha mirato a rispondere alle diverse esigenze di apprendimento e a promuovere un coinvolgimento attivo e motivante, valorizzando il potenziale di ciascun alunno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. È stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti. Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- Sportelli di matematica
- Corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- Percorsi formativi laboratoriali curricolari
- Sportello di ascolto psicologico
- Azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo classe.

Si sono utilizzati metodi di insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative

learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE

Nel complesso, la classe ha partecipato attivamente al processo di insegnamento - apprendimento che ha caratterizzato questi anni. La maggior parte degli studenti ha dimostrato una motivazione e un interesse adeguati, contribuendo in misura variabile al dialogo educativo e mostrando una progressiva maturazione sia nel metodo di studio che nello sviluppo del senso critico rispetto alla situazione iniziale e alle sfide incontrate lungo il percorso quinquennale.

Tuttavia, è importante riconoscere che un gruppo di allievi manifesta ancora delle incertezze e difficoltà nel consolidamento delle competenze di base, avendo affrontato il percorso di studi con un impegno non sempre costante. Anche nell'ultimo anno, alcuni studenti hanno partecipato in modo più superficiale alle attività didattiche, non dedicando sufficiente impegno al lavoro in classe e allo studio domestico. Questa dinamica ha talvolta determinato un rallentamento nello svolgimento del programma in alcune discipline, evidenziando la necessità di un ulteriore supporto e di strategie mirate per favorire il pieno recupero e il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutti.

Nonostante queste aree di attenzione, il percorso complessivo della classe evidenzia una crescita significativa, con molti studenti che hanno saputo sviluppare un approccio più consapevole e responsabile allo studio. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli alunni nei confronti delle varie discipline.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da un confronto costruttivo, improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto dei ruoli educativi. La comunicazione si è sviluppata sia attraverso gli incontri pomeridiani programmati quadrimestralmente, sia durante le ore di ricevimento settimanali offerte dai docenti. Inoltre, si è attivato un dialogo puntuale ogniqualvolta una delle componenti educative (scuola o famiglia) ne ha ravvisato la necessità, dimostrando una proattiva collaborazione nell'interesse formativo degli studenti. Questo approccio comunicativo aperto e disponibile ha favorito una sinergia positiva tra scuola e famiglia, elemento fondamentale per supportare al meglio il percorso di crescita e apprendimento degli alunni.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta come un gruppo dinamico con diversi livelli di motivazione allo studio, comportamento, partecipazione, impegno e profitto, che possono essere così delineati:

Un nucleo di studenti ha intrapreso un percorso di apprendimento lineare e positivo, contraddistinto da un impegno costante e da una forte motivazione. Questo gruppo ha sviluppato solide conoscenze, capacità logiche e un pensiero critico ben formato in tutte le aree

disciplinari, rappresentando un elemento trainante e di stimolo per l'intera classe.

Un gruppo intermedio ha partecipato attivamente al dialogo educativo, pur mostrando una costanza di impegno e motivazione meno uniforme. Questi studenti hanno raggiunto un livello discreto di acquisizione delle conoscenze di base in tutte le discipline, dimostrando un potenziale di crescita con un supporto mirato e un incentivo continuo.

Infine, un terzo gruppo di alunni ha avuto un percorso più incerto e superficiale, affrontando lo studio con discontinuità e una motivazione variabile. Di conseguenza, il loro livello di sufficienza non è stato sempre pienamente raggiunto in tutte le discipline, evidenziando la necessità di interventi specifici e personalizzati per favorire il recupero e il consolidamento delle competenze fondamentali.

È importante sottolineare la presenza di studenti che hanno saputo evolvere positivamente nel tempo, dimostrando una notevole capacità di miglioramento nell'impegno, nella partecipazione, nell'organizzazione del metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze di base. Questo testimonia la plasticità del gruppo classe e la possibilità di crescita per tutti, con il giusto sostegno e le adeguate strategie didattiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	B
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	D
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
2/3	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Docente Tutor: prof. Giuseppe Fiorelli

QUADRO NORMATIVO

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), evoluzione dei precedenti PCTO ai sensi del Decreto Ministeriale 12 novembre 2024, costituiscono un'esperienza formativa obbligatoria per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Tale innovazione normativa, pur mantenendo le radici nella Legge 107/2015 e nella Legge 145/2018, mira a rafforzare il legame tra istruzione e mondo del lavoro, ponendo l'accento sulla personalizzazione dei percorsi e sull'acquisizione di competenze certificate.

L'obiettivo della FSL è coniugare le conoscenze teoriche con l'apprendimento in contesti operativi, valorizzando la centralità dello studente nel suo percorso di crescita orientativa e professionale. Ai sensi della Legge 145/2018 e delle recenti disposizioni ministeriali, il monte ore minimo per i percorsi liceali è confermato in 90 ore complessive, da espletarsi nel corso dell'ultimo triennio.

Il nuovo assetto normativo, consolidato dal DM 12 novembre 2024, definisce puntualmente i criteri per il riconoscimento delle attività di formazione e dei percorsi assimilabili, rendendo lo svolgimento della FSL un requisito determinante e integrante per l'ammissione all'Esame di maturità e per la valorizzazione del Curriculum dello Studente.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Finalità del percorso

- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills), come autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa, problem solving e collaborazione.
- Favorire una cultura del lavoro, fondata su diritti, doveri e sicurezza.
- Accompagnare lo studente in un percorso di orientamento attivo, stimolandone la consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni e potenzialità.
- Valorizzare il territorio e le sue risorse, promuovendo un'interazione significativa tra scuola, enti pubblici, associazioni, imprese e realtà sportive.
- Sostenere l'apprendimento esperienziale e l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Promuovere l'educazione alla salute, alla legalità, alla sicurezza e alla cittadinanza digitale.
- Stimolare l'impegno civico, l'etica e la pratica sportiva e la responsabilità sociale.

Obiettivi formativi-educativi

- Consapevolezza delle proprie attitudini personali, relazionali e professionali.
- Autonomia decisionale, gestione delle responsabilità, rispetto dei tempi e degli impegni assunti.
- Capacità di osservazione e analisi, in contesti sportivi reali, educativi, istituzionali e digitali.
- Etica e responsabilità sociale, con particolare attenzione alla legalità, all'inclusione, alla salute e alla sicurezza.
- Motivazione all'apprendimento e all'azione, collegando la teoria appresa in classe con

esperienze significative e concrete.

- Capacità di pianificazione e comunicazione, sia all'interno di un gruppo sia nei confronti di un pubblico esterno.

COMPETENZE ATTESE

1. Competenze trasversali e relazionali

- Lavorare in team, ascoltare attivamente, comunicare in modo efficace.
- Adattarsi a contesti diversi, gestire compiti in autonomia, mostrare spirito d'iniziativa.
- Collaborare con figure professionali del mondo sportivo, educativo e istituzionale.

2. Competenze orientative

- Riflettere sulle proprie scelte formative e lavorative.
- Riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- Conoscere i percorsi post-diploma, universitari e non, relativi a tutti i settori, con particolare attenzione al settore sportivo, sociale e scientifico-sanitario.

3. Competenze civiche e digitali

- Agire in modo responsabile nell'ambiente digitale, riconoscendo e contrastando rischi e comportamenti lesivi.
- Conoscere i propri diritti e doveri come cittadini, anche in relazione alla legalità e alla sicurezza.
- Partecipare in modo attivo alla vita della comunità attraverso lo sport, il volontariato e il confronto.

4. Competenze tecnico-professionali

- Conoscere e applicare principi base dell'allenamento, della prevenzione infortuni e del benessere psicofisico.
- Produrre contenuti sportivi multimediali e comunicare efficacemente messaggi educativi.

ATTIVITÀ PER ANNO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE TERZA (35 ORE)

“Indagine Chimica E Microbiologica Di Materiali Diversi”

Attività laboratoriale di chimica svolta in più incontri, con esperienze in laboratorio e momenti di approfondimento in auditorium, finalizzata a valorizzare competenze scientifiche e trasversali.

Durata: 12 ore

La classe ha inoltre partecipato ad altri incontri in orario curricolare presso l'auditorium “Donato Valli” e all'esterno, compresi lo spettacolo *VITE SPEZZATE* e il seminario *Sicurezza e Inclusione nelle Manifestazioni Sportive* presso l'Università del Salento. È stato svolto anche il corso sulla sicurezza sul lavoro in e-learning tramite piattaforma ministeriale.

Durata complessiva: 23 ore

Tre studenti hanno svolto ulteriori ore presso società sportive, che hanno rilasciato apposita attestazione delle attività svolte.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE QUARTA (44 ORE)

“Indagine Chimica e Microbiologica di materiali diversi (Acque, Alimenti e superfici)”

Percorso laboratoriale di chimica guidato dal Prof. Emiliano Martella, orientato

all'osservazione scientifica, all'analisi e allo sviluppo di competenze operative.

Durata: 12 ore

“Tutoring negli Istituti Comprensivi - Affiancamento docente di Scienze Motorie”

Esperienza di affiancamento ai docenti di scienze motorie presso istituti comprensivi, con attività di osservazione, supporto didattico e sviluppo di competenze relazionali e organizzative.

Durata: 15 ore

“Viaggio Travel Game - Grecia”

Viaggio-studio in Grecia che ha unito scoperta culturale e dinamiche ludico-sportive, favorendo autonomia, adattamento e competenze interculturali.

Durata: 15 ore

Esperienza linguistica e culturale con St Andrew's College Language Schools

Percorso formativo svolto nel Regno Unito per tre studenti, con lezioni in lingua, workshop e attività di gruppo per il potenziamento delle competenze comunicative e interculturali.

Durata: 20 ore

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE QUINTA (58 ORE)

“Formazione digitale e interculturalità”

Percorso online su educazionedigitale.it dedicato alla comunicazione digitale, all'orientamento internazionale e allo sviluppo di soft skills utili per il mondo del lavoro e dell'università.

Durata: 20 ore

Progetto “Poc – Orientarsi per il Futuro”

Attività di orientamento post-diploma con strumenti di autovalutazione e conoscenza dei profili professionali emergenti nel settore scientifico-sportivo.

Durata: 30 ore

Progetto “Pratica Sportiva e Agonistica”

Esperienza realizzata con Società Sportive e ASD del territorio, centrata su allenamento, mentorship, tutoring sportivo e gestione di attività agonistiche.

Durata: 40 ore

Progetto “Territorio, ambiente e cittadinanza attiva”

Uscite didattiche e attività di educazione non formale presso il Museo della Memoria e dell'Accoglienza di Santa Maria al Bagno e l'acquario del Salento a Porto Cesareo, con focus su memoria storica, biodiversità e sostenibilità.

Durata: 8 ore

Tutti gli studenti della classe hanno svolto il monte ore complessivo previsto dalla normativa.

MODULO DI ORIENTAMENTO

Tutor: Prof.ssa Silvia Accogli

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare

competenze di auto orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi di *Formazione scuola Lavoro* progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da ITS Academy.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

OBIETTIVI

Il modulo si propone di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- Saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

TEMPI E MODALITÀ

Il modulo ha avuto la durata di 40 ore curricolari così distribuite:

Corso di Orientamento Attivo ITS ACADEMY - 10 h

- **ITS Academy Turismo:** 10 ore dedicate alla presentazione dei corsi ITS, con particolare attenzione ai contenuti formativi, alle opportunità lavorative e alle modalità di accesso, laboratorio tematico “*Introduzione alle tecnologie abilitanti e all'intelligenza artificiale*”

Incontri con il Mondo dello Sport e Valori Etici (3 h)

- **Formazione Castro Legend Cup incontra la scuola - 3 h:**

- **Riconoscere i modelli professionali:** Incontrare testimonial per comprendere le carriere legate allo sport, i valori etici della competizione e l'importanza del *networking*.

- **Etica e Competizione:** Riflettere sui valori etici e sociali veicolati dal mondo sportivo e come questi si applichino nella vita professionale.

- **“Mare di legalità” presso Lega Navale Tricase - 2 ore**

- **“Scuola di vela” – 1 ora**

Dimensione Europea e Sociale (22 h)

- **“Educazione finanziaria a scuola” – “Strumenti e pericoli” 7 ore**, promosso da AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari) e Alleanza Assicurazioni – finalità e obiettivi: proporre un’azione di alfabetizzazione all’economia e alla finanza soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli adulti di domani di acquisire maggiori conoscenze temi quali: finanza comportamentale; pianificazione

- **Fondazione Megalizzi 8 ore:** “Progetto ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi” – finalità e obiettivi: conoscere gli organi dell’Unione Europea e il loro funzionamento; trasmettere i valori dell’Unione Europea; fornire strumenti concreti per riconoscere e combattere la disinformazione; consolidare nelle nuove generazioni il senso civico e il pensiero critico.

- **Casa circondariale Lecce: 5 ore** finalità e obiettivi: Far comprendere il funzionamento del sistema giudiziario e dell’organizzazione della vita penitenziaria, del lavoro ivi svolto dagli educatori, medici, infermieri, psicologi, volontari del terzo settore e dal cappellano, nonché delle diverse realtà in cui l’ambiente carcerario si articola e compone; promuovere l’empatia e la riflessione critica sui concetti di giustizia e riabilitazione, nonché favorire il dialogo con la realtà del carcere; favorire una maggiore consapevolezza civica e un confronto costruttivo su temi sociali complessi.

- **Donazione cordone ombelicale - 2 ore**

- **Thelethon : ricerca donne e scienza – 3 ore**

Approfondimenti Disciplinari e Sviluppo Personale (Totale 5 h)

- **Promuovere una adeguata conoscenza di sé:** Svolgimento di un **Test di autovalutazione** e guida alla **piattaforma Unica** per iniziare a costruire il proprio percorso e l'E-Portfolio, fondamentale già a partire dalla terza superiore.

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Durata
Abilità/Competenze	Conoscenze			
- Sviluppare abilità sociali allargando il proprio punto di vista attraverso il confronto con le esperienze di altre persone; - Comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa; - Evidenziare le competenze tecniche specifiche richieste nel settore Promuovere l'importanza dell'apprendimento pratico attraverso progetti reali e collaborazioni con aziende. Sviluppare competenze trasversali essenziali per la leadership e la gestione efficace in ambito logistico.	- Esplorazione delle risorse personali e delle scelte formative Il modulo mira a promuovere le risorse personali, attraverso la conoscenza e l'autoconsapevolezza dei propri interessi e punti di forza nonché delle proprie aspirazioni, la conoscenza delle competenze richieste per il percorso di studi di interesse attraverso l'analisi delle esperienze personali e formative. - Lezione Interattiva: Presentazione ITS: Offerta formativa, percorsi specializzanti, partnership con aziende del settore e opportunità di stage. Soft Skills:	Corso di orientamento attivo nella transizione scuola-post scuola	Docenti ITS	

Stimolare la capacità di problem solving, la gestione del team e la comunicazione efficace in contesti logistici complessi. Esplorare le diverse carriere nel settore logistico, con un'enfasi sulle opportunità emergenti legate alla sostenibilità e alla digitalizzazione. Preparare gli studenti all'inserimento lavorativo attraverso la costruzione di un percorso professionale chiaro e mirato. .	Importanza della comunicazione, del lavoro di squadra e della leadership Role-Playing: Workshop su Gestione del Cambiamento: Strategie per guidare l'innovazione e adattarsi alle nuove tecnologie	ruolo dell'ITS Academy in Puglia Laboratorio : <i>“Introduzione alle tecnologie abilitanti e all'intelligenza artificiale”</i>		10 h.
- Accrescere abilità sociali e di networking con figure professionali; - Comprendere i valori etici e la professionalità nel mondo sportivo.	Castro Legend Cup		Cicloclub Spongano / Docenti CdC	3h
- Saper operare scelte consapevoli e conformi ai propri interessi - Sviluppare il senso critico e la cittadinanza europea;	Ambasciatori della Fondazione A. Megalizi	Fondazione Megalizi	Esperto Fondazione	8h.

- Comprendere la dimensione internazionale delle scelte e l'importanza della coesione. il suo reale impatto, immediato e futuro, sulla dimensione lavorativa e sul modo stesso di intendere il lavoro.				
Comprendere la dimensione sociale delle scelte e l'importanza della coesione. il suo reale impatto, immediato e futuro, sulla dimensione lavorativa e sul modo stesso di intendere il lavoro.	Casa circondariale Lecce		Liceo Comi /Casa Circondariale Lecce	5
- Imparare ad imparare - Saper gestire responsabilmente le risorse finanziarie - Saper analizzare e valutare le scelte finanziarie	Educazione Finanziaria	Incontri con esperti	AIEF Alleanza Assicurazioni	7
- Promuovere una adeguata conoscenza di sé	Conoscere le proprie competenze e attitudini	Test di autovalutazione	Docenti CdC	5 h.

PIATTAFORMA DIGITALE “UNICA” PER L’ORIENTAMENTO

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti verranno registrati nel portfolio digitale EPortfolio che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le

esperienze acquisite.

DOCENTE TUTOR

Il docente tutor per l'orientamento sarà in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e tutti i docenti del Consiglio, impegnandosi a sostenere ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni EPortfolio personale, ad accompagnarlo alla comprensione delle difficoltà scolastiche e ad aiutarlo nella definizione di un progetto formativo e/o professionale.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel primo/secondo quadrimestre dal Prof. che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare:

- **Global Warming and Air Pollution**

Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare di Scienze, nella sezione Relazione Finale dei docenti.

La verifica formativa si è servita sia di prove strutturate che di domande in forma orale mirate ad ottenere un feedback sull'apprendimento. La verifica sommativa è avvenuta attraverso una prova strutturata e un colloquio orale.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La partecipazione della classe a progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, sia collettiva che per gruppi, ha caratterizzato il percorso pluriennale. Molte di queste attività, divenute elementi distintivi e continuativi dell'offerta formativa del liceo, si integrano con proposte annuali deliberate dal Collegio dei Docenti in linea con le necessità e le risorse del contesto scolastico e territoriale.

1° ANNO	• Giornata nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo • Visita a Palazzo Comi Biblioteca provinciale • Uscita didattica presso Castello aragonese - Otranto
2° ANNO	• Partecipazione a spettacoli teatrali • Incontri con l'autore • Partecipazione a conferenze e convegni • Partecipazione ai progetti PTOF/PON, alle Olimpiadi di Filosofia, Matematica e Scienze • Visita a Lecce: Castello Carlo V, Centro storico Melpignano Palazzo Marchesale, Museo del tarantismo • Progetto curricolare di Nuoto • Comicamente - laboratorio musico-teatrale • Concorso #StopTheBully – contrasto al bullismo e al cyberbullismo
3° ANNO	• Progetto “Studenti all’Opera” presso il Teatro Politeama a Lecce • Visione film “Stranizza d’amuri” • Certificazioni in lingua inglese • Cineforum in lingua inglese • Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali • Concorso #STOPTHEBULLY – Contrasto al bullismo e al cyber bullismo • Scuola amica dei bambini e delle bambine e degli adolescenti – Unicef • Educazione finanziaria • Progetto “Concretus” - CPA Lecce • Partecipazione degli studenti alle Olimpiadi e a Concorsi ed Eventi locali e/o nazionali • Evento legalità/Lotta alle mafie con Pietro Grasso • Giornata mondiale contro la violenza sulle donne • Olimpiadi di matematica • Progetto “Il genio delle donne” • Attività con Avv. Daniela Fracasso, centro antiviolenza Melograno, testimonianze

	• Educazione all'affettività Melograno • Giochi sportivi studenteschi • Progetto PNRR scuole: "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - "Motivati alla Costruzione del sé" con esperti in attività di coaching e mentoring • Progetto PNRR Scuole: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Percorsi formativi di potenziamento delle competenze di base • Partecipazione a spettacoli teatrali • Incontri con l'autore • Uscita didattica Lecce • Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo • Progetto curricolare: La vela a scuola • Viaggio istruzione Rimini -Ravenna- San Marino
4° ANNO	• Partecipazione a spettacoli teatrali • Partecipazione a conferenze e convegni • Partecipazione rassegna "Filosoficamente" • Treno della memoria • Sportello di ascolto psicologico • Certificazioni linguistiche • Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo • Giornata dell'arte • Viaggio d'istruzione Travel Game - Grecia • Campionati sportivi studenteschi • BLSD –d corso di primo soccorso e uso defibrillatore • Corso bagnino e arbitro • Icaro - programma di prevenzione dell'incidentalità stradale alcol droga correlata • Cineforum in lingua inglese • Progetti curricolari: Il Padel e il Rugby • Convegno: "Sport, Palestra di vita" – Ordine degli Avv. di Lecce • Centro Prima Accoglienza Lecce – Tribunale dei minori • "Il rugby e i valori dello sport" • "Castro legend cup"

5 ANNO	• Partecipazione a conferenze e convegni tenuti da docenti universitari: • Incontri con varie associazioni di professionisti; attività di orientamento post- diploma, • Incontri di educazione alla salute • Campionati sportivi studenteschi • Olimpiadi • Viaggio di istruzione: Praga • Giornata della Memoria: posa “pietra d’inciampo” • Rappresentazioni teatrali • Incontro con docenti universitari del Dipartimento di Scienze giuridiche di Unisalento • Certificazione linguistica in lingua inglese • Progetto curriculare: Fitness metodologie di allenamento • Casa circondariale Lecce • Progetto ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi • Incontro con la Marina Militare • Focus sulla storia • Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne • Visione del film 40 secondi • Olimpiadi di matematica • Incontro NABA • Progetto didattico Educazione finanziaria • Incontro “dal cervello alla scienza globale: viaggio nella ricerca sulle malattie neuro degenerative" • POC preparazione concorsi forze dell’ordine • POC “conosci e apprendi l’Intelligenza artificiale, nulla sarà come prima” • Giornata della memoria: posa “pietra d’inciampo” • Seminario “Donazione del sangue cordonale: attualità e prospettive” • Giornata mondiale delle malattie rare: fondazione TELETHON • Rappresentazione teatrale “La guerra di Rocco” • Festa dell’Europa • Festival della salute • Giochi sportivi studenteschi • Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
--------	---

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente referente: ACCOGLI SILVIA	
Nel corso dell'a.s. 2025/2026, il Consiglio della classe 5AS, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e attivi, nonché al fine di promuovere la di loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale prevede di sviluppare il curriculum di Educazione Civica attraverso l'argomento: <i>"Lo Stato Della Democrazia Nelle Istituzioni Italiane, Europee ed Internazionali"</i> declinata secondo i tre nuclei tematici di cui al D.M. 7 settembre 2024 e alle allegate Linee guida. L'attività in questione è stata trattata dai Docenti del Consiglio di classe, coerentemente con la programmazione di classe, nonché nella piena consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.	
Livello della classe	
Conoscenze • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	INTERMEDIO
Abilità • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	INTERMEDIO

Competenze • sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. • rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. • acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. • maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. • maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	INTERMEDIO
--	--------------------------

● acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. ● maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. ● sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ● individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. ● gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
--	--

Metodologia:

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom.

I contenuti sono stati proposti, anche, guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Sussidi didattici

- Incontri con esperti
- Analisi di testi e di casi
- Approfondimento su files preparati dal docente
- Risorse multimediali ricavate dalla rete
- Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto:

- I Principi fondamentali della Costituzione: Podcast sugli articoli 1-12 (Acquisire le basi del podcasting, dalla scrittura alla registrazione al montaggio. Sviluppare contenuti digitali);
- Art. 11 Costituzione - Kant: Per la pace perpetua;
- Papa Francesco: la democrazia non è solo una forma politica, ma un esercizio etico di corresponsabilità il contributo della chiesa e dei credenti;
- UE e Istituzioni nazionali e internazionali: Parlamento europeo;
- L'Europa dei popoli: radici comuni e dialettica di differenze;
- Confronto fra Italia, paesi europei e paesi extra-europei in merito alle modalità di trattazione della transizione ecologica; analisi delle basi scientifiche delle energie rinnovabili (solare, eolica, idroelettrica) e confronto tra le politiche energetiche e ambientali di diverse nazioni;
- The European Parliament: voice of the people;
- Le principali Istituzioni sportive nazionali e internazionali: Il CIO, IL CONI;
- La matematica al voto.

Approfondimenti ed incontri:

- "Festa dell'Europa" - maggio 2026
- Fondazione Antonio Megalizzi: Progetto Giovani ambasciatori: funzionamento dell'Europa e delle sue Istituzioni, strumenti e metodi per combattere la disinformazione
- Casa Circondariale di Lecce

Docente: MAISTO AGNESE	
Disciplina: Lingua e letteratura italiana	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere il contesto storico – culturale - ideologico – linguistico e la corrente letteraria che in esso si sviluppa Conoscere la vita e le opere dell'autore e la sua partecipazione all'esperienza politica e culturale del tempo Conoscere la formazione culturale, l'evoluzione del pensiero dell'autore	DISCRETO/ BUONO
ABILITÀ Collocare autore e opere nel contesto storico – culturale – ideologico – linguistico di riferimento e nella corrente letteraria di appartenenza Confrontare l'esperienza biografica dell'autore e il contesto sociale – geografico – culturale di appartenenza con l'evoluzione del suo pensiero, le fasi della produzione letteraria e le tematiche delle opere	DISCRETO/ BUONO
COMPETENZE Confrontare tra di loro autori, testi e movimenti sia nell'ambito della letteratura italiana che con le coeve esperienze delle letterature straniere Cogliere l'influenza che il movimento, l'autore e l'opera hanno esercitato sulla produzione letteraria successiva Sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari, in chiave sincronica e diacronica <u>Per la Produzione scritta</u> Produrre testi in chiave critica e argomentativa, attraverso un discorso pertinente, che sia espressione di personali convincimenti, con correttezza e proprietà di linguaggio.	DISCRETO/ BUONO

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

I QUADRIMESTRE

L'ETÀ POSTUNITARIA

La **SCAPIGLIATURA**: poetica , temi e protagonisti

Il **Naturalismo francese e il Verismo italiano**: poetiche e contenuti

GIOVANNI VERGA

Cenni biografici Le prime opere La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa

La visione della realtà e la concezione della letteratura Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi: caratteri

generali Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia: intreccio, irruzione della storia, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, tecniche narrative, impianto corale e costruzione bipolare

Le Novelle rusticane: dominio esclusivo dei moventi economici nell'agire umano

Mastro- don Gesualdo: intreccio e impianto narrativo, il culto della «roba», la sconfitta esistenziale di Gesualdo

Testi letti e commentati da *Vita dei campi* Rosso Malpelo

La lupa da *I Malavoglia*

Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

da *Mastro Don Gesualdo*

La morte di Mastro -don Gesualdo, IV, cap. V

dalle *Novelle rusticane*

La roba

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici Le opere

L' estetismo e la sua crisi I romanzi del superuomo Le Laudi

Il periodo "notturno"

Il Piacere: la trama
Il trionfo della morte: trama
Le vergini delle rocce: trama
Il fuoco: trama
Forse che sì, forse che no: trama
Testi letti e commentati
da *Alcyone*
La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici
La visione del mondo
La poetica
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le raccolte poetiche
Myricae: edizioni, realtà e simbolo, soluzioni formali
I Canti di Castelvecchio: caratteri generali e temi ricorrenti nella raccolta

Testi letti e commentati

da *Myricae* X Agosto
Temporale
Il lampo
Lavandare
da *I Canti di Castelvecchio* La mia sera

IL PRIMO NOVECENTO

Situazione storica e sociale in Italia
Ideologie e nuova mentalità
Istituzioni culturali

I Crepuscolari: contenuti linguaggio e modelli

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

L'espressionismo tedesco
Il Futurismo
F. Tommaso Marinetti
Manifesto del Futurismo: analisi e commento Il manifesto tecnico della letteratura futurista
Aldo Palazzeschi
Testi letti e commentati:

E lasciatemi divertire!
Il dadaismo e il surrealismo: cenni

ITALO SVEVO

Cenni biografici
La cultura e la poetica I romanzi
La figura dell'inetto *Una vita*: vicenda e temi *Senilità*: vicenda e temi
La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo, Zeno narratore, l'inetitudine e
l'atteggiamento aperto e problematico

Testi letti e commentati

da *La coscienza di Zeno*
Il fumo cap. III
La morte del padre cap. IV
La profezia di un'apocalisse cosmica cap. VIII

II QUADRIMESTRE

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici
La visione del mondo
La poetica
Le poesie le novelle
I romanzi
Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e
l'ideologia, la struttura e lo stile
Uno, nessuno, centomila: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e le
caratteristiche formali
Il teatro del grottesco e il metateatro
Pensaci, Giacomino: trama
Così è (se vi pare) : trama
Il piacere dell'onestà: trama
Il giuoco delle parti: trama
Sei personaggi in cerca d'autore. trama

Testi letti e commentati

da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato Ciaula scopre la luna
da *Il fu Mattia Pascal*
Adriano Meis entra in
scena Cap.8

Da Uno Nessuno Centomila

Tutta colpa del naso

da Sei personaggi in cerca d'autore

La rappresentazione tradisce il personaggio

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici

Le opere

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica

Sentimento del tempo: il recupero delle forme tradizionali; temi e motivi

Le ultime raccolte: *Il dolore*

Testi letti e commentati

da L'Allegria:

Porto sepolto

Veglia Fratelli Soldati

San Martino del Carso

Mattina

da Sentimento del tempo

La madre

L'ERMETISMO

Poetica e caratteristiche formali La poesia pura

SALVATORE QUASIMODO

Il periodo ermetico

L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

Testi letti e commentati

Da Ed è subito sera

Ed è subito sera

da Giorno dopo giorno

Alle fronde dei salici

UMBERTO SABA

Vita, pensiero e poetica

Il Canzoniere: struttura, significato temi principali, *caratteristiche dello stile*

Testi letti e commentati

da Il canzoniere

Goal

Ritratto della mia bambina

Il molo

EUGENIO MONTALE

Cenni

biografici

Le opere

Il pensiero, la poetica e i grandi temi

Ossi di seppia: edizioni, struttura, la poetica, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza», il varco e la speranza, le soluzioni stilistiche

Le occasioni: la poetica degli oggetti, la donna salvifica

La bufera e altro: caratteri

generali

Le ultime raccolte

Satura: caratteri generali

Testi letti e commentati

da *Ossi di seppia*:

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Meriggiare pallido e assorto

Cigola la carrucola del pozzo

da *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto

da *Satura*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Quadro generale: la letteratura del secondo dopoguerra

Neorealismo: caratteri generali e protagonisti.

LE TIPOLOGIE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/ STRATEGIE METODOLOGICHE- DIDATTICHE	
METODOLOGIA	La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i seguenti metodi: Metodo ipotetico- deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; Presentazione delle tematiche per problemi e, partendo dall'intuizione, arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.
TECNICHE E STRUMENTI	Libro di testo: G: Giunta M: Grimaldi G: Simonetti E: Torchio "Lo specchio e la porta" Vol. 3 A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: • Analisi testuali e approfondimenti a cura della docente. • Fotocopie, video, filmati
STRATEGIE	Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: • Rafforzamento del metodo di studio; • Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; • Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; • Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; • Attività di laboratorio testuale

VERIFICHE	Le verifiche, feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari e costanti e hanno costituito dei momenti fondamentali dell'attività didattica. Le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, e sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze e delle abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove. Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e hanno riguardato gli argomenti trattati e le capacità di collegamento con altri temi e sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Sono state svolte tre prove scritte e tre prove orali per quadrimestre.
VALUTAZIONE	La valutazione, espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe. Si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi: ● conoscenze acquisite; ● competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; ● capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi; ● impegno personale di studio; ● livello di partecipazione al dialogo educativo– didattico e collaborazione dimostrata. In particolare, come si evince anche dalle griglie di valutazione allegate, per le prove scritte si sono valutati i seguenti elementi: aderenza alla traccia; correttezza formale (rispetto delle norme ortografiche e morfo- sintattiche) e proprietà lessicale; coesione e organicità nello sviluppo delle idee e delle informazioni; originalità, intesa come capacità di rielaborazione personale di contenuti. Per le verifiche orali, sono state valutati il possesso e la padronanza delle conoscenze, la capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente, la capacità di esprimersi correttamente e chiaramente, la capacità di riflessione sulla lingua, di sintesi, l'analisi e l'elaborazione personale

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: CERFEDA MONICA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Dall'Italia post-unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	INTERMEDIO
ABILITÀ Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.	INTERMEDIO
COMPETENZE Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. Definire il lessico specifico. Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Moduli e attività didattiche

Testo adottato: L. Caracciolo – A. Roccucci , *Le carte della storia*, volume 3,

A. Mondadori Scuola -

UNITÀ 1 - IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE

L'urbanizzazione del mondo e la società di massa

La Seconda rivoluzione industriale

Gli sviluppi del socialismo

Verso una società di massa

Società e politica di massa

Le reazioni alla modernità

Nazionalismo e Imperialismo

L'Italia di Giolitti

La via italiana alla modernità

L'età giolittiana: il «sistema» e i suoi avversari

La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio

La crisi del giolittismo

L'Europa alla vigilia della Grande guerra (sintesi)

L'Europa divisa in due blocchi

L'isolamento della Germania

Tensioni nei Balcani

Verso la Prima guerra mondiale

UNITÀ 2 – UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La Prima Guerra mondiale

Lo scoppio e le prime fasi del conflitto

L'ingresso dell'Italia in guerra

1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti

La fine della guerra

Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson

La Società delle Nazioni

L'Italia: una vincitrice delusa

La Germania di Weimar: una repubblica nata dalla sconfitta

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

Un impero in movimento

Dalla guerra alla rivoluzione

Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile

L'Unione sovietica, la NEP e la morte di Lenin

UNITÀ 3 – DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Il fascismo in Italia
La crisi del dopoguerra
La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)
La nascita di un nuovo regime (1922-29)
I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
L'antifascismo

L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal
Gli «anni ruggenti» e il «sogno americano»
Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
La crisi del 1929: da New York al mondo
Il New Deal: contro la crisi, un progetto per il futuro

La Germania nazista
Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
La conquista del potere
Le finalità e la natura del regime nazista
Le politiche economiche e sociali

Il progetto di una «grande Germania»

Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti
L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta
L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta
Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
La guerra di Spagna
Il revisionismo hitleriano
L'«Asse Roma-Berlino-Tokio»

La Seconda guerra mondiale
Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
La Shoah
La svolta del 1942 e la sconfitta dell'Asse
La conferenza di Jalta e le basi del dopoguerra
L'Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile” (1943-44)
La liberazione
La nascita della Repubblica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
METODOLOGIA	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
TECNICHE E STRUMENTI	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico
STRATEGIE	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla • evoluzione storica della disciplina
VERIFICHE	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio

	ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
VALUTAZIONE	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: CERFEDA MONICA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud. Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.	INTERMEDIO
ABILITÀ Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. Rielaborare criticamente i contenuti. Effettuare collegamenti interdisciplinari. Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio- temporali. Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	INTERMEDIO
COMPETENZE Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Moduli e attività didattiche

Testo usato: **Gentile, Ronga, Bertelli, Il portico dipinto, volumi 2 e 3, Il Capitello**

Kant e il criticismo: la Critica della ragion pura; la Critica della ragion pratica; la Critica del Giudizio; Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.

Hegel e la filosofia come comprensione del reale: i capisaldi della filosofia hegeliana; la Fenomenologia dello spirito; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.

Schopenhauer: il tradimento di Kant; la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico; le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le possibilità esistenziali.

La Destra e la Sinistra hegeliane: l'hegelismo tra conservatori e innovatori

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

Marx: la critica al giustificazionismo di Hegel; la concezione materialistica della storia: oltre l'antropologia speculativa di Feuerbach, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, la comprensione del «movimento reale» della storia; l'analisi del sistema capitalista: plusvalore e pluslavoro, l'alienazione, le contraddizioni interne al sistema, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri fondamentali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; la filosofia del mattino: il periodo illuministico, il prospettivismo, la «genealogia» della morale, la morte di Dio; la filosofia del meriggio – gli insegnamenti di Zarathustra:

Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: le origini del metodo psicoanalitico; i fondamenti della psicoanalisi; la concezione psicoanalitica della mente; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
METODOLOGIA	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
TECNICHE E STRUMENTI	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico
STRATEGIE	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina

VERIFICHE	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
VALUTAZIONE	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
DOCENTE: PROF. GIUSEPPE ACCOGLI	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Grammar: have/get something done, the passive, the passive with two objects, the impersonal passive, adjective order. Vocabulary: technology and social media. Communication: asking for and giving instructions. Literature: John Keats, life and works. The concept of negative capability. Text “Ode on a Grecian Urn” Grammar: look, look like, be like, modal verbs of deductions: present and past, reflexive and reciprocal pronouns. Vocabulary: crime, justice. Communication: Agreeing and disagreeing. Literature: The Victorian age, historical, social and literary background. Charles Dickens, Oliver Twist. Text “I want some more”. Hard Times Charlotte Bronte, Jane Eyre Robert Louis Stevenson, The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde Oscar Wilde. The picture of Dorian Gray Grammar: used to, be/ get used to, gerunds and infinitives, verbs patterns. Vocabulary: cooking verbs, Communication: discussing pros and cons. Literature: The modern age, historical and literary background. Joseph Conrad, Heart of Darkness. Thomas Stearn Eliot, “The Waste Land”.Text “The Burial of the dead”. The stream of consciousness. James Joyce, Dubliners, Text “She was fast asleep” Ulysses. Virginia Woolf, Mrs Dalloway George Orwell, 1984, Animal Farm Samuel Beckett, Waiting for Godot.	INTERMEDIO
ABILITÀ Leggere e capire articoli e resoconti su problemi d’attualità. Partecipare attivamente a una discussione su temi di interesse generale come la sicurezza online, l’uso dei social. Scrivere testi chiari e particolareggiati sul proprio rapporto con i social e le proprie opinioni. Riconoscere i motivi che spingono le persone ad agire e capire a quali conseguenze portano le loro decisioni. Scrivere la propria opinione su un crimine perfetto. Leggere e capire	INTERMEDIO

articoli su problemi di attualità, per esempio l'alimentazione a base di insetti. Spiegare il proprio punto di vista e discutere i pro e i contro su vari argomenti. Riconoscere i principali generi letterari principali autori e correnti letterarie dalle origini al XX secolo. Conoscere la cultura, la civiltà e gli aspetti sociali dei paesi di cui si studia la lingua.	
COMPETENZE Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). * Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità, di carattere scientifico e socio-economico. Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Amazing Minds, New Generation compact, M. Spicci, T. A.

Shaw **The Romantic age**,

John Keats, pag. 238- 240 (life and works). *Ode on a Grecian urn*, pag. 240

The Victorian age, historical and social background, pag. 275-

281 The novel in the Victorian age, pag. 282.

Victorian poetry, pag. 284

Charlotte Bronte, pag. 298-300

Charles Dickens, pag. 304-307 (life and works).

Oliver Twist. Pag. 309, "*I want some more*" pag.

311 Hard Times, pag. 319. "*Nothing but facts*",

pag. 321. Robert Louis Stevenson, pag. 330- 332.

Oscar Wilde, life and literary productions. Pag. 335-337. Text, "*Dorian Gray kills Dorian Gray*".

The Age of Modernism: historical and social background (pag.362-365). The novel in the Modern age, pag. 368-370.

The War Poets.

T.S. Eliot (life and works, pag. 381). *The Waste Land* (themes and stylistic features).

Text "*The Burial of the Dead*" lines 1- 15.

The stream of consciousness, pag. 396-398.

James Joyce (life and works, pag. 3402). *Dubliners*. *Ulysses*.

Virginia Woolf (life and works), pag. 410. Mrs Dalloway (the story, feature and themes). George Orwell, life and works. Pag. 434-436 1984 (the story, feature and themes. Text "*The object of power is power*"

Samuel Beckett, pag. 480- 484. Waiting for Godot, pag. 485

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
METODOLOGIA	• Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. • Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. • Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. • Lezione frontale. • Peer education. • Ricerca sul web. • Didattica interattiva/digitale. • Cooperative learning.
TECNICHE STRUMENTI	• Uso dei libri di testo: • Amazing Minds, New Generation, compact. M. Spicci. T. A. Shaw • Goals, get involved. Fruen, Borsbey, Swan • New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge. • Risorse multimediali abbinate ai testi • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Monitor interattivo • Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
STRATEGIE	• Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. • Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. • Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. • Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. • Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. • Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. • Promuovere l'apprendimento collaborativo.
VERIFICHE	Prove scritte: • Comprensione testi di carattere letterario o di attualità • Produzione di testi di carattere letterario o di attualità Prove orali: • Interrogazioni individuali • Class discussions

VALUTAZIONE	La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
ATTIVITA' DI RECUPERO	Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione.

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: PROF. SSA BAGLIVO ANNA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Funzioni reali di variabile reale. Estremo superiore ed inferiore di insiemi limitati e illimitati. Intorni di un numero; punti di accumulazione per un insieme. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti. Derivata di una funzione. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, di Lagrange, Cauchy e De L'Hospital. Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Flessi. Primitive di una funzione data. Concetto di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. *Integrale definito e sue proprietà. *Teorema fondamentale del calcolo integrale	SUFFICIENTE
ABILITÀ Potenziare le capacità riflessive, logico-creative, logico-costruttive; potenziare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo; acquisire un corretto metodo di studio e una certa autonomia.	SUFFICIENTE
COMPETENZE Saper rielaborare i contenuti in modo corretto, esaustivo e personale; affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; Saper utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale; Saper formulare ipotesi risolutive di problemi usuali e non; costruire procedure di risoluzione di un problema.	SUFFICIENTE

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA': definizione di funzione, definizione di dominio, zeri di una funzione, funzione iniettiva, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzione pari e dispari, funzione inversa.

LIMITI: intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, intorno destro e sinistro, intorno di meno infinito e di più infinito, insiemi superiormente limitato, insieme inferiormente limitato, insieme limitato, estremo superiore e inferiore, punti isolati e di accumulazione, definizione di limite, asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo, teorema di unicità del limite, teorema del confronto (solo enunciato), teorema sulla permanenza del segno (solo enunciato).

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA': limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, forme indeterminate, limiti notevoli, infinitesimi, infiniti e loro confronto, funzioni continue, continuità delle funzioni inverse, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, punti di discontinuità e di singolarità, punto di discontinuità di prima specie e seconda specie.

DERIVATE: rapporto incrementale, derivata di una funzione, derivata sinistra e derivata destra, continuità e derivabilità, derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione radice quadrata, derivata della funzione seno e coseno, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata di una funzione inversa, derivata di ordine superiore al primo, retta tangente.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: punti di non derivabilità, flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi, teorema di Rolle (solo enunciato), teorema di Lagrange (solo enunciato), conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciato), teorema di Cauchy (solo enunciato), teorema di De l'Hospital (solo enunciato).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI: massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, flessi, ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale, ricerca dei flessi e derivata seconda, problemi di ottimizzazione.

STUDIO DELLE FUNZIONI: applicazione dei contenuti dei capitoli precedenti per tracciare il grafico di una funzione.

INTEGRALI: integrale indefinito, integrale indefinito immediato, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte, integrale definito: concetto e significato geometrico, teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito, calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse delle x, area compresa tra due curve, integrali impropri, calcolo di volumi di solidi di rotazione mediante integrali definiti.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
METODOLOGIA	Le metodologie utilizzate sono state: lezione partecipata e discussione guidata; risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; problem solving; cooperative learning. I contenuti del programma sono stati ripartiti in unità didattiche che si sono susseguite in modo sequenziale da settembre a maggio. È stato dedicato un tempo maggiore a quegli argomenti che hanno richiesto lo svolgimento di vari esercizi (limiti, derivate e integrali). Nello sviluppo dei contenuti di analisi sono state riprese le varie funzioni già studiate (esponenziale, logaritmo, funzioni circolari e loro inverse, etc...) con le rispettive proprietà, la trigonometria e la geometria analitica.
TECNICHE E STRUMENTI	Le unità didattiche sono state sviluppate in riferimento al libro di testo in uso: - Bergamini, Barozzi, Trifone: <i>"Matematica.blu2.0" quinto volume</i> – Zanichelli Editore
STRATEGIE	Effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; Alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
VERIFICHE	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento e dell'individuazione del nucleo concettuale, della completezza e del rigore logico, della chiarezza espositiva e dell'uso di un linguaggio specifico, della corretta applicazione di regole e procedure e dell'abilità risolutiva.
VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo. Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di matematica e fisica e dal Collegio dei docenti.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Si sono svolte attività di recupero in itinere perché gli studenti non si sono avvalsi dei corsi di recupero delle competenze di base organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR.

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: PROF. SSA BAGLIVO ANNA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il vettore campo elettrico Definizione di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di più cariche puntiformi, le linee del campo elettrico e le sue proprietà, il flusso di un campo vettoriale, il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss per il campo elettrico, flusso del campo elettrico e linee di campo, il campo elettrico di un piano infinito di cariche, la simmetria del sistema, il teorema di Gauss applicato al calcolo del campo, il campo di un filo di carica rettilineo e infinito. L'energia potenziale elettrica, il lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme, l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb, l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi, la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, le superfici equipotenziali. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori, il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie, la capacità elettrostatica, i condensatori, la capacità di un condensatore, l'elettrometro, il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità. La corrente elettrica, i generatori di tensione, la prima legge di Ohm, l'effetto Joule, la legge di joule, il kilowattora, la seconda legge di Ohm, la relazione tra resistività e temperatura, i superconduttori, la corrente elettrica nei fluidi e nei gas. Il generatore, i resistori in serie, la legge dei nodi, i resistori in parallelo, distribuzione della corrente in un nodo, amperometro e voltmetro, condensatori in serie e in parallelo. Il magnetismo, il campo magnetico terrestre, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Ampere, l'esperienza di Faraday, il modulo del campo magnetico, la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente, l'origine del magnetismo e la materia, i campi magnetici generati dalle correnti. Le correnti indotte Il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, l'alternatore e la corrente alternata, il trasformatore statico, l'energia elettrica. Equazioni di Maxwell, il campo elettrico indotto, le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, l'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, la luce come onda elettromagnetica. La teoria della relatività ristretta, la fisica agli inizi del '900, inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo, i postulati della relatività ristretta, la critica al concetto di simultaneità, la dilatazione del tempo, la concentrazione delle lunghezze, il paradosso dei gemelli, la composizione relativistica delle velocità, massa ed energia.	SUFFICIENTE

ABILITÀ Potenziare le capacità riflessive, logico-creative, logico-costruttive; potenziare le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo; acquisire un corretto metodo di studio e una certa autonomia.	SUFFICIENTE
COMPETENZE Saper rielaborare i contenuti in modo corretto, esaustivo e personale; affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; Saper utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale; Saper formulare ipotesi risolutive di problemi usuali e non; costruire procedure di risoluzione di un problema.	SUFFICIENTE

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI IL CAMPO ELETTRICO: il vettore campo elettrico Definizione di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di più cariche puntiformi, le linee del campo elettrico e le sue proprietà, il flusso di un campo vettoriale, il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss per il campo elettrico, flusso del campo elettrico e linee di campo, il campo elettrico di un piano infinito di cariche, la simmetria del sistema, il teorema di Gauss applicato al calcolo del campo, il campo di un filo di carica rettilineo e infinito. IL POTENZIALE ELETTRICO: l'energia potenziale elettrica, il lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme, l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb, l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi, la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, le superfici equipotenziali. I CONDUTTORI CARICHI. l'equilibrio elettrostatico dei conduttori, il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie, la capacità elettrostatica, i condensatori, la capacità di un condensatore, l'elettrometro, il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità. LE LEGGI DI OHM: la corrente elettrica, i generatori di tensione, la prima legge di Ohm, l'effetto Joule La legge di joule Il kilowattora, la seconda legge di Ohm La relazione tra resistività e temperatura, i superconduttori, la corrente elettrica nei fluidi e nei gas. I CIRCUITI ELETTRICI: il generatore, i resistori in serie, la legge dei nodi, i resistori in parallelo, distribuzione della corrente in un nodo, amperometro e voltmetro, condensatori in serie e in parallelo. I CAMPI MAGNETICI: il magnetismo, il campo magnetico terrestre, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Ampere, l'esperienza di Faraday, il modulo del campo magnetico, la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente, l'origine del magnetismo e la materia, i campi magnetici generati dalle correnti.
--

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: le correnti indotte Il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, l'alternatore e la corrente alternata, il trasformatore statico, l'energia elettrica.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE. il campo elettrico indotto, le equazioni di Maxwell, le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, l'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, la luce come onda elettromagnetica. **LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA:** la fisica agli inizi del '900, inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo, i postulati della relatività ristretta, la critica al concetto di simultaneità, la dilatazione

del tempo, la concentrazione delle lunghezze, il paradosso dei gemelli, la composizione relativistica delle velocità, massa ed energia.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
METODOLOGIA	Le lezioni, seppur di tipo frontale, sono state aperte al dialogo ed al confronto. Lo studio della fisica è stato condotto in maniera deduttiva. Gli esercizi applicativi da svolgere a casa sono stati in maggior parte corretti in classe e sono stati un utile strumento per verificare l'apprendimento dei concetti teorici e l'abilità applicativa degli stessi.
TECNICHE E STRUMENTI	Libro di testo in adozione: Ugo Amaldi – <i>“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu”</i> Fotocopie ed appunti.
STRATEGIE	Effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; Alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
VERIFICHE	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento e dell'individuazione del nucleo concettuale, della completezza e del rigore logico, della chiarezza espositiva e dell'uso di un linguaggio specifico, della corretta applicazione di regole e procedure e dell'abilità risolutiva.
VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo. Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di matematica e fisica e dal Collegio dei docenti.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Si sono svolte attività di recupero in itinere perché gli studenti non si sono avvalsi dei corsi di recupero delle competenze di base organizzati dalla scuola.

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
Docente: ACCOGLI SILVIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • La teoria dello Stato; • L'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna; • I principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini anche in una dimensione europea; • La forma di governo italiana; • Gli organi costituzionali; • I sistemi elettorali; • Sussidiarietà, decentramento, regionalismo e federalismo; • I principi e l'organizzazione della PA; • La nozione giuridica di imprenditore	INTERMEDIO
ABILITÀ • Saper riconoscere le vicende storico-giuridiche e politiche attraverso le quali si è giunti al nuovo assetto repubblicano dello stato. • Saper riconoscere i principi fondamentali e i diritti e i doveri dei cittadini. • Saper comprendere attraverso l'esposizione di un fatto, il collegamento costituzionale. • Saper comprendere attraverso l'estrapolazione di una situazione giuridica le conseguenze e le ripercussioni politico-sociali. • Saper riconoscere le funzioni e la dinamica costituzionale, oltre che l'organizzazione dello Stato Italiano. • Apprendere i profili economico-aziendali dell'attività sportiva • Approfondire la nozione di azienda e impresa sotto il profilo economico-aziendale • Acquisire la consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale, caratterizzata da una serie di specifiche attività profit-oriented e da emergenti figure professionali	INTERMEDIO

COMPETENZE • Cogliere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica; • Confrontare i principali ordinamenti giuridici; • Interpretare la Costituzione repubblicana e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana; • Comprendere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'Unione europea per stabilire valide relazioni tra passato e presente; • Interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo • Riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO:	
LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE Lo Stato La cittadinanza italiana ed europea Lo Stato assoluto Lo Stato liberale Lo Stato democratico Lo Stato totalitario Il diritto di voto La Costituzione repubblicana Il diritto internazionale L'ONU Lo Sport e gli Stati totalitari Lo Statuto albertino Il fascismo La Costituzione L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE Il Parlamento Il Governo e la P. A. La Magistratura Il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale Le Autonomie locali. La giustizia ordinaria e la giustizia sportiva L'IMPRESA E L'AZIENDA La nozione giuridica di imprenditore L'azienda e i suoi segni distintivi IL MARKETING DELLO SPORT Il marketing analitico, strategico e operativo Il co-marketing Il marketing territoriale Il marketing sportivo	

Il brand sportivo

Il marketing degli eventi sportivi, delle federazioni sportive, delle società sportive e degli atleti

Le sponsorizzazioni sportive

EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI

Dall'Europa dei Sei all'Europa dei Ventotto

Le istituzioni dell'Unione europea

Gli atti dell'Unione europea

L'Unione economica e monetaria

La Banca centrale europea

LA GLOBALIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
METODOLOGIA	La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. - LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA per implementare dei contesti di apprendimento orientati non all'accumulazione di conoscenze ma all'integrazione di queste entro esperienze di apprendimento coinvolgenti e personali, creative e responsabili. - IL COOPERATIVE LEARNING, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. - PEER EDUCATION con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, - FLIPPED CLASSROOM per fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. - DIDATTICA LABORATORIALE privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere. - Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.
TECNICHE E STRUMENTI	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti: metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; discussione guidata; Libro di testo <i>"Regole e numeri dello Sport"</i> di P. Ronchetti vol. 2 – Zanichelli; utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi.
STRATEGIE	Effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi;

	Alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
VERIFICHE	Le verifiche orali, scritte e pratiche (prodotti informatici). Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, utili per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici nelle singole prove. Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e hanno riguardato gli argomenti trattati e le capacità di collegamento con altri temi e sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Sono state svolte due prove orali e una prova scritta per quadrimestre.
VALUTAZIONE	La valutazione, espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe. Si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenze acquisite; • competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; • capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi; • impegno personale di studio; • livello di partecipazione al dialogo educativo– didattico e collaborazione dimostrata
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: • Rafforzamento del metodo di studio; • Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia

	individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; • Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; • Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; • Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.
--	--

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: FIORELLI GIUSEPPE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere e praticare sport di squadra • Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. • Conoscenza e pratica sport individuali	INTERMEDIO
ABILITÀ • Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. • Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. • Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; • Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; • Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	AVANZATO
COMPETENZE • Organizzare la partita di uno sport conosciuto • Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra • Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria • Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche • Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

1°QUADRIMESTRE:

- **Potenziamento Fisiologico:** incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare e esercizi di potenziamento generale.
- **Potenziamento delle qualità condizionali:** forza, velocità, resistenza, elasticità
- **Sport di Squadra (Approccio Teorico-Pratico):**
 - **Rugby:** Analisi del regolamento e dei valori etici (sostegno, correttezza); applicazione dei fondamentali individuali e tattica di gioco.
 - **Pallamano:** Studio della teoria del gioco, fondamentali tecnici (palleggio, tiro, ricezione) e messa in pratica degli schemi d'attacco e difesa.
- **Salute, Integrità e Società (Il Doping):**
 - **Definizione e Storia:** Che cos'è il doping e la "lotta per l'integrità sportiva".
 - **Classificazione:** Suddivisione del doping (Sostanze, Metodi e Doping Genetico).
 - **Effetti e Rischi:** Il lato oscuro della gloria, sostanze psicotrope e meccanismi di dipendenza.
 - **Approfondimento:** Analisi di mappe concettuali e materiali multimediali

2° QUADRIMESTRE

- **Teoria e Metodologia dell'Allenamento:**
 - **Il Fitness:** Fondamenti teorici del benessere fisico e applicazione pratica degli esercizi di condizionamento.
 - **La Teoria dell'Allenamento:** Principi del carico, recupero, supercompensazione e analisi dei diversi metodi di potenziamento.
 - **La Dinamica del Movimento:** Studio biomeccanico e funzionale del corpo durante il gesto atletico.
 - **Programmazione:** Preparazione e stesura di un programma di allenamento personalizzato.
- **Nuove Discipline Sportive (Approccio Teorico-Pratico):**
 - **Pickleball:** Studio delle regole, della tecnica di battuta e volée; pratica sul campo.
 - **Padel:** Analisi dei colpi specifici (bandeja, vibora, uso delle pareti) e tattica di coppia applicata.
 - **Basket:** Regolamento, campo di gioco, fondamentali e ruoli.
- **Educazione Civica:** Il sistema sportivo (CIO, CONI, Federazioni e associazioni).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
METODOLOGIA	Lezione Frontale e Partecipata: Fondamentale per la parte teorica (Doping, Teoria dell'allenamento). Problem Solving e Cooperative Learning: Utilizzati specialmente nella fase di transizione dalla teoria alla pratica sportiva. Apprendimento personalizzato: Per adattare i programmi alle diverse capacità degli studenti.
TECNICHE E STRUMENTI	Digitale e Multimediale: Utilizzo di video-lezioni, link telematici, GSuite e presentazioni (PPT/Google Slide) sul doping. Attrezzature: Piccoli e grandi attrezzi per il fitness; campi e materiale specifico per Rugby, Pallamano, Pickleball e Padel. Documentazione: Mappe concettuali, dispense fornite dal docente e testi di riferimento.
STRATEGIE	Digitale e Multimediale: Utilizzo di video-lezioni, link telematici, GSuite e presentazioni (PPT/Google Slide) sul doping. Attrezzature: Piccoli e grandi attrezzi per il fitness; campi e materiale specifico per Rugby, Pallamano, Pickleball e Padel. Documentazione: Mappe concettuali, dispense fornite dal docente e testi di riferimento.
VERIFICHE	Verifiche orali: Test oggettivi sui regolamenti sportivi e sui contenuti teorici (Doping, Allenamento). Prove Pratiche: Valutazione dell'esecuzione tecnica e dell'impegno motorio nelle diverse discipline. Project Work: Valutazione della capacità di elaborare un programma di allenamento autonomo o mappe concettuali. Criteri di Valutazione: La valutazione tiene conto del progresso individuale, della partecipazione attiva, del rispetto delle regole e della maturità dimostrata nell'affrontare temi etici.
VALUTAZIONE	La valutazione non si limita al mero risultato della performance, ma è un processo formativo che tiene conto dei seguenti criteri: Livello di Apprendimento: Grado di acquisizione dei contenuti teorici (Doping, fisiologia) e correttezza nell'esecuzione dei gesti tecnici. Progressione Individuale: Miglioramento dei livelli di partenza nelle capacità condizionali e coordinative. Aspetti Socio-Affettivi: Rispetto delle regole e degli avversari (Fair Play). Capacità di collaborazione nel gioco di squadra e nel <i>peer-to-peer</i>. Impegno, puntualità e corretta gestione dell'attrezzatura e degli spazi. Consapevolezza e Autonomia: Capacità dello studente di autovalutare i propri limiti e di gestire autonomamente il proprio benessere fisico.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Non necessarie

DISCIPLINA: Discipline Sportive	
DOCENTE: prof.ssa Katia OCCHILUPO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE ● Conoscere e praticare sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio. ● Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. ● Conoscenza e pratica sport individuali: Fitness, atletica leggera, tennistavolo, badminton e pickleball.	AVANZATO
ABILITÀ ● Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. ● Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. ● Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; ● Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; ● Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	AVANZATO
COMPETENZE ● Organizzare la partita di uno sport conosciuto ● Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra ● Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria ● Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche ● Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare	AVANZATO

TITOLO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI SPECIFICI
Primo quadrimestre	
Gli sport di squadra	● Teoria e tecnica del Basket. Fondamentali individuali. ● Teoria e tecnica della Pallavolo. Fondamentali individuali. ● Teoria e tecnica del Calcio. Esercitazioni. ● Giochi di squadra con attrezzi occasionali. ● Teoria e tecnica della Pallamano. Fondamentali individuali. ● Preparazione Giochi della Gioventù.
Le capacità motorie	● Gli schemi motori di base. ● Le capacità coordinative: generali e speciali. ● Percorsi motori di destrezza e coordinazione. ● Le capacità condizionali: forza, resistenza e velocità. ● Circuito motori a carico naturale e/o con sovraccarico per lo sviluppo della forza e della forza resistente. Circuit training, metodo tabata. ● La mobilità articolare: esercizi di mobilità e stretching.
L'Atletica leggera	● Teoria e tecnica dell'Atletica leggera. ● Tecnica e didattica dei salti: salto in alto. ● Tecnica e didattica dei lanci: lancio del peso. ● Tecnica e didattica delle corse: corsa campestre, corse di resistenza e velocità, corse ad ostacoli. ● Preparazione Giochi della Gioventù.
Educazione civica	● Le principali Istituzioni sportive nazionali e internazionali; ● Il CIO ● IL CONI ● Le Federazioni Sportive

	● Le Società sportive.
Secondo quadrimestre	
Fisiologia applicata allo sport	● Allenamento cardiovascolare aerobico. ● Allenamento anaerobico lattacido e alattacido. ● Lavoro a stazioni, circuit training, interval training. ● Cenni sulle metodologie di allenamento
Gli sport individuali con racchetta	● Teoria e tecnica del Badminton. Fondamentali individuali. ● Teoria e tecnica del Padel. Fondamentali individuali. ● Teoria e tecnica del Tennistavolo. Fondamentali individuali. ● Teoria e tecnica del Pickleball. Fondamentali individuali. ● Giochi con racchetta: il beach tennis.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
METODOLOGIA	Lezione Frontale Lezione partecipata Problem solving Cooperative learning Gruppi di lavoro
TECNICHE E STRUMENTI	Materiali audiovisivi; Piccoli e grandi attrezzi codificati e non; Materiale fornito dal docente Impianti per attività di squadra; Libro di testo;
	Materiale: link telematici, video lezioni, GSuite.
STRATEGIE	Strategia di apprendimento attivo Strategia di apprendimento differenziato

	Peer to peer
VERIFICHE	Prove oggettive. Verifiche orali. Elaborati, mappe, tabelle, power point. Valutazione del contributo individuale e personale dello studente
VALUTAZIONE	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono lo studente e la studentessa consapevoli, produttivi, maturi secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Non necessarie

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DOCENTE: MARTELLA EMILIANO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atmosfera, i suoi fenomeni	INTERMEDIO
ABILITÀ Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati attraverso le principali reazioni Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche chimiche delle diverse categorie di composti Saper spiegare la struttura dell'atmosfera e i fenomeni metereologici	INTERMEDIO
COMPETENZE Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti chimici Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi Comprendere come il fenomeno della risonanza, presente nella struttura del benzene e dei suoi derivati, determini proprietà caratteristiche in questa serie di composti Riconoscere dalla struttura delle molecole il gruppo funzionale e le proprietà chimiche e fisiche Comprendere la struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici Comprendere i meccanismi del metabolismo energetico e del metabolismo delle proteine Comprendere le dinamiche proprie dell'atmosfera	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO

Chimica organica: i legami chimici e l'ibridazione: legami σ e π , ibridi sp^3 , sp^2 , sp del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, configurazione assoluta e proiezioni di Fisher; proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; cicloalcani, dieni e polieni.

Composti aromatici: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica, derivati del benzene, nitrificazione, alogenazione, solfonazione, alchilazione di Friedel-Craft, gruppi attivanti e gruppi disattivanti l'anello, i gruppi orto- para orientanti e meta orientanti.

Gruppi funzionali 1: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di addizione nucleofila, reazioni di eliminazione $E1$ ed $E2$, di sostituzione nucleofila $SN1$ e $SN2$

Gruppi funzionali 2: acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, derivati degli acidi carbossilici

2° QUADRIMESTRE

L'atmosfera: struttura e fenomeni meteorologici Struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici

Metabolismo energetico dei glucidi, dei grassi e delle proteine

CLIL: Air Pollution and Climate Change

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\ STRATEGIE METODOLOGICHE- DIDATTICHE	
METODOLOGIA	Analisi dei testi Lezione operativa Problem solving Didattica laboratoriale Discussioni guidate Lezione Partecipata Risoluzione e Correzione Guidata di esercizi applicativi Utilizzo di Ausili Informatici ed Audiovisivi Lettura di articoli a carattere scientifico Peer to Peer (strategia metodologica di comunicazione fra pari, che vede i ragazzi protagonisti del processo formativo e promotori di apprendimento). Flipped Classroom (modello pedagogico nel quale le lezioni e l'assegnazione del lavoro da svolgere a casa vengono capovolti. Lo stesso modello è stato applicato particolarmente nell'attività asincrona prevista dalla didattica digitale integrata).
TECNICHE E STRUMENTI	Libro di testo <i>Biochimica Linea Blu - Volume Con Chimica Organica</i> Hoefnagels Marielle - A. Mondadori Scuola Presentazioni ppt del docente

STRATEGIE	Attività in isola di apprendimento
VERIFICHE	Prove scritte: Test oggettivi semi strutturati per accertare l'acquisizione delle tematiche scientifiche affrontate ed i concetti studiati; Simulazione III prova Prove orali: Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare e rielaborare e l'utilizzo di un linguaggio specifico, Conversazioni collettive guidate
VALUTAZIONE	La verifica delle nozioni acquisite è stata determinata, oltre che con interrogazioni orali, anche mediante invio di esercizi con restituzione al docente. Impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri di valutazione per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Esercitazioni in classe Peer to Peer

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: CARLETTA PASQUALE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	BASE
ABILITÀ - Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	INTERMEDIO
COMPETENZE - Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	AVANZATO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Peppino Impastato. L'etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee: soggettivistica, utilitaristica, scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L'Etica cristiana. Attività di feedback sull'incontro di papa Francesco con i giovani. Avvento. Messaggio del Vescovo Vito Angiuli. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi, di don Tonino. L'etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione: l'eutanasia (Eluana Englaro, Manuela Lia); OGM; aborto; pena di morte e la tortura. Shoah. La figura di Liliana Segre: testimone dell'Olocausto. Gli ebrei a Tricase Porto, a Santa Maria al Bagno, a Santa Cesarea Terme. Pietre d'inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della quarta "pietra d'inciampo" in memoria di Donato Cazzato 1922-1944.

II QUADRIMESTRE

Giornata mondiale di preghiera e di riflessione contro la tratta di persone. Poesia "Bello mondo" di Mariangela Gualtieri. Giubileo 2025.

Enciclica "Laudato si" concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato si. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra in Ucraina, la Pace. Pasqua ebraica, il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Il tempo per rendere bella la vita, don Tonino Bello. Domenica delle Palme. La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni 13,4-5) (Luca 23, 44-47) (Marco 16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria, di don Tonino Bello. Etica sociale: la pace. Parità di genere, intesa tra Valditara e Cechettin. La figura di alcuni premi Nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù Peppino Impastato. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello. Le religioni oggi: "Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo". Pellegrinaggi: "Santiago de Compostela, La Mecca, Sorgenti del fiume Gange". Morte di Papa Francesco- Conclave.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
STRATEGIE METODOLOGICHE**

METODOLOGIA	Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.
TECNICHEE STRUMENTI	Libro di testo: “La vita davanti a noi”; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point
STRATEGIE	Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
VERIFICHE	Verifiche orali; test e prove strutturate; ricerche; lavori di gruppo; mappe concettuali.
VALUTAZIONE	La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune. In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi: -partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo-rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback. Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi: INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste. -SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste. -MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze. -MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA SCRITTA ITALIANO			
Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in/100			/100

DESCRIPTORI DEI LIVELLI di CAPACITÀ, CONOSCENZE e COMPETENZE										
Livelli in /10	Nulli/Scarsi	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati/eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In /100 e in /20	Nulli/ Scarsi		Carenti		Lacunosi		Inadeguati		Incerti	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali		Sufficienti		Appropriati		Puntuali		Pertinenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRESIONE E APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente e corretta la comprensione. Lenta e meccanica	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi.

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA - MATEMATICA

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	punti	Problemi	
				1	2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-2		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	3-6		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori	7-10		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	11-14		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-2		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	3-6		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	7-10		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	11-14		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-2		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	3-6		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	7-10		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	11-14		

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-2		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	3-5		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	6-8		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	9-10		
TOT					

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti Valore massimo attribuibile 48/100 = 12x4								punti
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
Punteggio totale quesiti									

* NB: le fasce di punteggio per i diversi indicatori di ogni quesito devono essere stabilite in relazione ai quesiti del tema d'Esame, fermo restando la somma di 12 per ognuno.

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Pu nt i da -a	0-2	3-5	6-9	10-13	14-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	[1 – 4]
	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	[4-5]
Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6]
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7]
Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8]
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Buono	[8 - 9]
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	[9 – 10]
Uso corretto lessico specifico	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 – 4]
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5]
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6]
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7]
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8]
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9]
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 – 10]
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI - DIPARTIMENTO UMANISTICO STORIA- STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA- SCIENZE UMANE - RELIGIONE			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una Conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un Lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
voto	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommatorie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI

Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISCIPLINE SPORTIVE

Anno Scolastico 2024/2025

vo to	Partecipazione Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORE
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA								
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi Proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi Proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro Anche in contesti nuovi

ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i Principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in Atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla Propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. né in grado di adattare al variare delle situazioni.
----------	---	---	--	---	--	---	---	---

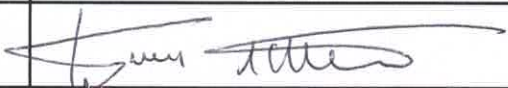
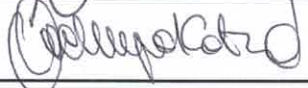
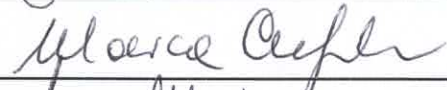
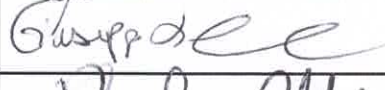
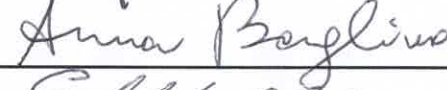
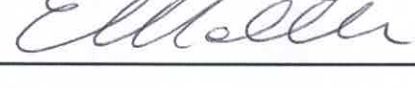
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in Autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora Con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
----------------------------	--	---	--	--	---	---	--	--

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- PFP per studenti atleti

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2026, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
ACCOGLI GIUSEPPE	Inglese	
ACCOGLI SILVIA	Diritto ed Economia dello Sport	
OCCHILUPO KATIA	Discipline Sportive	
CERFEDA MONICA	Storia e Filosofia	
MAISTO AGNESE	Italiano	
FIGRELLI GIUSEPPE	Scienze Motorie e sportive	
CARLETTA PASQUALE	IRC	
BAGLIVO ANNA	Matematica e Fisica	
MARTELLA EMILIANO	Scienze Naturali	

Tricase, 15 maggio 2026



LA DIRIGENTE

Prof.ssa Antonella Cazzato

